



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE

Settore Tecnico
Acque Interne
Circolare n. 18/2010
Prot. n° 2163 CDS/cm

Roma, 25 febbraio 2010

- SEZIONI PROVINCIALI F.I.P.S.A.S.
- SOCIETÀ ORGANIZZATRICI
- PRESIDENTI PROVINCIALI F.I.P.S.A.S.
-
- GIUDICI DI GARA
-
- L O R O S E D I

Oggetto: **Campionato Italiano a Box per Squadre di Società di Pesca alla Trota con esche naturali in Lago 2010.**

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Campionato Italiano a Box per Squadre di Società di Pesca alla Trota con esche naturali in Lago 2010 redatto dal Comitato di Settore Acque Interne.

Nell'augurare alle manifestazioni il massimo successo si coglie l'occasione per porgerVi cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Pasqualino ZUCCARELLO



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
VIALE TIZIANO 70 - 00196 ROMA**

**CAMPIONATO ITALIANO A BOX PER SQUADRE DI SOCIETÀ
DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO 2010**

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Articolo 1 - La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il CAMPIONATO ITALIANO A BOX PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO 2010.

Articolo 2 - ORGANIZZAZIONE - Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore A.I. con la collaborazione delle Sezioni Provinciali, dei Delegati Provinciali FIPSAS competenti per territorio e delle Società Organizzatrici. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle prove, dichiarano di conoscere ed accettare.

Articolo 3 – PARTECIPAZIONE

Prova di Qualificazione Zonale

Ai fini organizzativi di questa manifestazione, l'entità agonistica nazionale per la prova di Qualificazione Zonale è suddivisa in quattro Zone con concorrenti provenienti dalle Selezioni Provinciali:

- A/1:** Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle D'Aosta;
- A/2:** Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Trentino, Veneto;
- A/3:** Emilia Romagna, Toscana;
- A/4:** Abruzzo, Lazio, Marche, Sardegna, Umbria e le rimanenti Regioni.

Alla prova di Qualificazione Zonale del Campionato Italiano a Box per Squadre di Società di Pesca alla Trota con esche naturali in Lago sono ammesse **125** squadre (box), provenienti dalle Selezioni Provinciali del 2009 e così ripartiti:

Zona A/1	10 ottobre	L. Fipsas	(BS)	box 40
Zona A/2;	10 ottobre	L. Fipsas Gorizia	(GO)	box 25
Zona A/3	10 ottobre	L. Poppi	(AR)	box 30
Zona A/4	28 marzo	L. Theaterno	(CH)	box 30

Prove di Finale

Vi sono ammesse **50** squadre (box) di 4 concorrenti ciascuna così individuate:

- le prime 3 squadre classificate del Campionato Italiano a Box per Squadre di Società di Pesca alla Trota in Lago 2009;
- le rimanenti **47** fino al numero massimo delle ammesse, in proporzione ai quorum di partecipazione alle prove di Qualificazione Zonale e facendo riferimento alla classifica di giornata di ogni prova di Qualificazione Zonale ricavata dal piazzamento effettivo conseguito da ogni box nel proprio settore in base alla somma delle penalità tecniche ottenute in ogni singolo turno di pesca, con le limitazioni e le norme riportate nel paragrafo "**Passaggio del Turno**" di questa Circolare Normativa.

Queste ultime dovranno essere così suddivisi:

Zona A/1: - le prime 15 classificate;

Zona A/2: - le prime 9 classificate;

Zona A/3: - le prime 12 classificate;

Zona A/4: - le prime 11 classificate.

Nel caso la prova di qualificazione si svolgesse in più di un turno di pesca, la classifica generale utilizzata per la qualificazione dovrà essere redatta per ogni singolo turno. In tal caso il numero di qualificati da quel turno di pesca sarà uguale al totale previsto diviso il numero dei turni di pesca utilizzati. L'eventuale resto sarà attribuito, fra i pari merito nelle varie classifiche generali, sulla base delle discriminanti consuete.

Per cause di forza maggiore, è possibile effettuare, prima delle prove di Qualificazione Zonale, la sostituzione di alcuni componenti le squadre o delle intere squadre, secondo le disposizioni dell'articolo 5. In questo caso la Sezione Provinciale competente **dovrà** chiedere, con domanda scritta, la surrogazione con chi immediatamente segue nella graduatoria Selettiva Provinciale. In caso di rinunce tempestivamente comunicate, i posti resisi disponibili verranno integrati da altre squadre provenienti in primo luogo dalla Sezione Provinciale con il maggior resto della stessa regione dei rinunciatari, e così via, poi dalla Sezione Provinciale con il maggior resto appartenente alla regione con il più alto quorum della stessa Zona, e così via. La sostituzione può essere effettuata fino al momento del sorteggio.

Articolo 4 - ISCRIZIONI

Le conferme di partecipazione alla prova di Qualificazione Zonale debbono essere raccolte dalle Sezioni Provinciali di competenza e da queste trasmesse alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee - Settore Acque Interne - Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma .

LE SEZIONI PROVINCIALI SONO INVITATE A DARE CONFERMA DEI NOMINATIVI DELLE SQUADRE PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA ENTRO E NON OLTRE LE ORE 24 DEL 12 MARZO 2010.

IL MODULO (VEDI FACSIMILE ALLEGATO) DEVE CONTENERE I NOMINATIVI ED I RELATIVI NUMERI DI TESSERA FEDERALE E DI TESSERA ATLETA DEI COMPONENTI OGNI BOX.

COPIA DEI MODULI D'ISCRIZIONE DEVE ESSERE INVIATA ANCHE ALLE SOCIETÀ ORGANIZZATRICI CORREDATA DAL CONTRIBUTO D'ISCRIZIONE DI € 104,00 PER OGNI SQUADRA (BOX) PER SINGOLA PROVA.

Al termine delle prove di Qualificazione Zonale le squadre (box) qualificate, entro 30 minuti dall'esposizione dell'ultima classifica, dovranno inderogabilmente confermare al Giudice di Gara la loro partecipazione alla prova successiva mediante iscrizione accompagnata dal pagamento del relativo contributo per spese organizzative. Le squadre

rinunciatarie dovranno altresì dichiarare la loro intenzione a non proseguire il Campionato per permettere al Giudice di Gara di effettuare i ripescaggi eventualmente necessari, pena provvedimenti disciplinari.

Non verranno in alcun modo accettate iscrizioni alla prova di qualificazione che non siano pervenute alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice per il tramite della Sezione Provinciale competente.

Articolo 5 - SOSTITUZIONI

Per sostituzioni di uno o più concorrenti si intendono le operazioni effettuate per i componenti di una squadra dopo le operazioni di sorteggio. Le operazioni effettuate prima del sorteggio non possono essere indicate come sostituzioni.

Le sostituzioni richieste dopo le operazioni di sorteggio sono soggette al pagamento di un contributo di € 1,50 per spese di Segreteria.

È possibile, per cause di forza maggiore che hanno provocato un grave ritardo, effettuare la sostituzione direttamente sul proprio posto gara. La sostituzione, per essere valida, deve essere notificata all'Ispectore di Sponda al momento dell'arrivo del concorrente sul posto di gara.

Il concorrente che effettua una sostituzione al momento della gara, senza l'autorizzazione firmata dal proprio Presidente di Società, si assume la responsabilità di tutto quanto comporta la sostituzione stessa.

I passaggi dei concorrenti da una squadra all'altra di una stessa Società non possono essere considerati come sostituzioni e non potranno essere effettuati dopo la composizione dei Settori.

Nelle gare a box, è ammessa la sostituzione di tutti i componenti della squadra meno uno, anche nel caso si tratti di Trofei o di Campionati che si disputano in più prove.

Nelle gare a box è ammesso il passaggio di DUE concorrenti da una squadra all'altra della stessa Società, COMUNQUE SEMPRE PRIMA DEL SORTEGGIO.

QUALORA LE SOSTITUZIONI NON VENISSERO EFFETTUATE NEI MODI E NEI TEMPI PREVISTI, O NON VENISSERO COMUNICATE, LA SQUADRA A CUI APPARTIENE IL CONCORRENTE CHE HA SOSTITUITO NON VERRÀ CLASSIFICATA, E, OVVIAMENTE, RICEVERÀ LE PENALITÀ CORRISPONDENTI ALL'ASSENZA.

Articolo 6 - OPERAZIONI PRELIMINARI

Le operazioni preliminari per la composizione dei Settori avranno luogo il giorno antecedente la gara presso la Sede della Società Organizzatrice o il luogo del raduno alla presenza del Giudice di Gara e di tutti coloro che vorranno presenziarvi.

I sorteggi saranno effettuati con le seguenti modalità:

- il Campo di Gara verrà tabellato il giorno precedente la gara con numerazione consecutiva partente dal numero 1, ed avendo cura di non interrompere i Settori. L'abbinamento dei gruppi così formati ai Settori individuati sul Campo di Gara avverrà mediante sorteggio effettuato un'ora prima dell'inizio della gara sul luogo del raduno.

1° prova:

- i box di quattro concorrenti verranno ripartiti in gruppi di cinque box in modo completamente casuale, separando per quanto possibile i box della stessa Società, Provincia e Regione;

2° prova:

- i box di quattro concorrenti verranno ripartiti in gruppi di cinque box in modo completamente casuale, separando per quanto possibile i box della stessa Società.

In alternativa alle operazioni manuali tutte le operazioni relative alla preparazione di ogni gara potranno essere effettuate con l'ausilio del Programma di Gestione Agonistica, che rispetta tutte le condizioni previste in Circolare Normativa.

Articolo 7 - PROGRAMMA – Ogni gara verrà ripartita in **8, 10 o 12** spostamenti in modo tale da garantire la rotazione completa del Campo di Gara e la rotazione all'interno di ogni Settore, per una durata complessiva di 90 minuti di pesca effettiva.

LE GARE DI PESCA ALLA TROTA IN LAGO POTRANNO ESSERE DISPUTATE SOLO NEI LAGHI CHE NEL LORO REGOLAMENTO INTERNO PREVEDANO L'IMMISSIONE DI TROTE DELLA MISURA MINIMA, CONSENTITA DALLE LEGGI REGIONALI VIGENTI E COMUNQUE MAI INFERIORI A 18 CM, E CHE POSSANO DIMOSTRARE, ATTRAVERSO IL RELATIVO VERBALE DI SEMINA, DI AVER EFFETTUATO IMMISSIONI CONFORMI A QUANTO DISPOSTO DALLA CIRCOLARE NORMATIVA. IN NESSUN CASO POTRANNO ESSERE CIOÈ DISPUTATE MANIFESTAZIONI IN IMPIANTI CHE NON ASSICURINO QUANTO SOPRA DETTO.

I componenti le squadre, dopo aver assistito alle operazioni di sorteggio per l'abbinamento ai Settori predisposti sul Campo di Gara, dovranno raggiungere, immediatamente e con i propri mezzi il centro del Settore loro assegnato. Dopo l'appello nominale del Capo Settore e dopo aver ricevuto il materiale di gara potranno occupare il posto di gara a loro assegnato, ricordando che l'azione di pesca dovrà essere effettuata nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero e quello con il numero successivo, sia numerato sia indicante il termine del Campo di Gara.

Articolo 8 - ESCHE – Sono permesse solo le esche espressamente consentite dai Regolamenti locali e da quelli particolari della manifestazione. Nelle gare valide per il Campionato Italiano Individuale, per il Campionato Italiano di Società, per le prove selettive e di qualificazione le esche devono essere palesemente VIVE all'atto dell'innesco, fatta eccezione per il "caimano" (larva di tenebrionide – tenebrio molitor - zophobas morio) ammesso anche allo stato di muta, vivo o morto e senza alcun trattamento colorante. Sono assolutamente vietate le esche con colorazione esterna ed è inoltre vietata ogni manipolazione o alterazione delle esche sul campo di gara. Sono utilizzabili soltanto le seguenti esche naturali:

- vermi d'acqua e di terra;
- camole di tutti i tipi anche colorate;
- insetti o larve ad eccezione della larva di mosca carnaria (bigatto o cagnotto).

La pasturazione è sempre vietata.

E' vietato l'uso del polistirolo in ogni sua forma.

E' vietato detenere all'interno del Campo di Gara esche non permesse.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

IL CONCORRENTE DI UNA SQUADRA SORPRESO A DETENERE O UTILIZZARE ESCHE VIETATE O IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ ESCLUSO DALLA GARA E ALLA SUA SQUADRA DI APPARTENENZA SARA' ATTRIBUITA LA PENALITA' CORRISPONDENTE ALLA RETROCESSIONE.

Articolo 9 - CONDOTTA DI GARA – Valgono le disposizioni generali riportate nella Circolare Normativa dell'anno in corso e le seguenti norme particolari.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati dell'Organizzazione;

- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale d'inizio gara e fino al termine della stessa e la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare. Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio Settore.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, liberata o uccisa e riposta nel contenitore o consegnata all'Ispettore di Sponda.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi di Ufficiali di Gara, Organizzatori e concorrenti e dovranno rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Nelle gare a posto fisso l'azione di pesca può essere esplicita esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Una squadra che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerata assente nel Settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificata nel Settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, la squadra può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegni l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

OBBLIGO:

- di effettuare la pesca a piede asciutto, salvo differenti disposizioni del Giudice di Gara;
- di comunicare immediatamente agli Ispettori di Sponda incaricati ogni cattura effettuata;
- di non ostacolare l'esercizio della pesca degli altri concorrenti nella manovra dei propri attrezzi;
- di usare il guadino solo per il recupero del pesce allamato (la collaborazione è ammessa fra i componenti di uno stesso box o di una stessa coppia);
- di effettuare le catture allamando le prede per l'apparato boccale. Le prede catturate agganciando o recuperando parti di montature vaganti, sia proprie che di altri concorrenti, non potranno essere considerate valide. In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto che in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo. Le catture autosganciatesi presso il concorrente sia all'asciutto che in acqua, ma comunque in posizione che si trovi al di fuori del Campo di Gara dove viene esercitata la pesca, devono essere considerate valide;
- di pescare con una sola canna con o senza mulinello, armata di un solo amo terminale. Sono consentite illimitate canne di scorta armate, innescate e montate;
- **di uccidere le prede valide appena catturate;**
- di conservare le catture nell'idoneo contenitore forato ove devono trovare posto solo le catture stesse, in condizioni di conveniente pulizia e in modo che in qualsiasi momento sia consentita agli Ispettori di sponda e al Giudice di Gara la verifica della misura del pescato;
- di togliere la lenza dall'acqua al segnale di fine turno e di fine gara. Le prede salpate dopo tali segnali non sono valide; le catture sono valide solo se sono definitivamente fuori dalla superficie del Campo di Gara (trota in aria che ricadendo non tocca più l'acqua del Campo di Gara). Nell'azione di pesca non è ritenuta valida

la trota che sganciatisi o liberatasi per qualsiasi motivo ricadesse in acqua o all'interno del Campo di Gara, eventualmente contrassegnato da opportune segnalazioni. Si intende che il limite del Campo di Gara è indicato dal prolungamento verticale della sponda del lago o delle bindelle di segnalazione;

- di rimettere immediatamente in acqua con la massima cautela, pena la retrocessione e le conseguenti penalità di legge, le trote di lunghezza inferiore alla misura vigente nel luogo di gara, ed indicata sul luogo del raduno, salvo diverse disposizioni comunicate dal G.d.G..

CONDIZIONI INDEROGABILI DI CAUTELA SONO:

- la trota va afferrata a mani bagnate;
- la lenza va tagliata nel caso che l'amo non sporga dalla bocca e non sia facilmente estraibile.

DIVIETO:

- di provare gli attrezzi prima dell'inizio della gara;
- di usare canne di lunghezza superiore a metri 7.00 nella massima estensione;
- di lavare il pesce catturato;
- di tenere un comportamento o di stipulare accordi tesi ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti. Qualora i comportamenti in oggetto venissero verificati dal G.d.G., a questi è fatto obbligo di retrocedere i concorrenti interessati o autori degli stessi e di deferire loro e le Società di appartenenza per illecito sportivo all'organismo competente per gli ulteriori provvedimenti.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

IL CONCORRENTE DI UNA SQUADRA SORPRESO A DETENERE O UTILIZZARE ATTREZZATURE VIETATE O CANNE DI LUNGHEZZA MAGGIORE DEL CONSENTITO, VERRÀ ESCLUSO DALLA GARA E ALLA SUA SQUADRA DI APPARTENENZA SARA' ATTRIBUITA LA PENALITA' CORRISPONDENTE ALLA RETROCESSIONE.

Articolo 10 - CONTROLLI E VERIFICHE

Il controllo delle gare sarà disimpegnato da Ispettori assegnati ciascuno ad un certo numero di box, comunque non superiore a 5.

Il concorrente è l'unico responsabile del pescato e pertanto al momento della cattura dovrà assicurarsi della specie e della misura di quanto catturato. Il pescato dovrà essere consegnato per la pesatura unicamente nell'apposito sacchetto fornito dall'organizzazione o prelevato direttamente dal contenitore del concorrente in caso di pesatura effettuata con le speciali bilance munite di cestino forato. I concorrenti dovranno preoccuparsi che le prede siano consegnate in condizioni di massima pulizia. Al termine della gara il concorrente rimarrà al proprio posto e consegnerà il pescato all'Ispettore per il controllo, la pesatura ed il conteggio che saranno effettuati alla presenza di tutti gli interessati.

Il risultato delle operazioni di controllo e pesatura verrà annotato sulla scheda di controllo che il concorrente controfirmerà in segno di accettazione del numero delle catture e del loro peso. IN ASSENZA DI FIRMA DI CONVALIDA IL CONCORRENTE PERDERA' IL DIRITTO AD OGNI CONTESTAZIONE. La scheda rimarrà in possesso dell'Ispettore e costituirà l'unica base per la compilazione delle classifiche.

La squadra ritiratasi senza consegnare il pescato o quella che deliberatamente non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso sarà retrocessa e deferita al Giudice Sportivo competente per le sanzioni conseguenti. Le squadre che non disputano almeno

metà gara o metà dei turni di pesca saranno considerate assenti anche se consegnano il sacchetto con il pescato.

Un box incompleto nei propri concorrenti potrà comunque essere ammesso a partecipare e verrà di conseguenza classificato.

Una squadra incompleta potrà comunque essere ammessa a partecipare, a esercitare l'azione di pesca con 4 canne e verrà di conseguenza classificata.

LA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE È LA SOLA RESPONSABILE DELLE OPERAZIONI DI PESATURA E DI CONTROLLO DELLE CATTURE CHE NON POTRANNO ESSERE EFFETTUATE DAI CONCORRENTI.

In caso di disponibilità di più bilance, il pescato di ogni Settore deve essere pesato con la stessa bilancia.

Il pescato, al termine delle operazioni di pesatura, verrà restituito al concorrente che ne farà richiesta. Tutto il pescato non ritirato dai concorrenti verrà devoluto in beneficenza a cura della Società Organizzatrice.

IN TUTTI QUEI LUOGHI OVE NON VIGE LA MISURA MINIMA ED IL CONSEGUENTE OBBLIGO DEL RILASCIO DEL PESCE SOTTOMISURA CATTURATO, IL CONCORRENTE SI DEVE COMPORTARE NEL SEGUENTE MODO:

- SALPA NORMALMENTE LA PREDI;
- LA UCCIDE E LA SLAMA;
- PROVVEDE IMMEDIATAMENTE ALLA SUA MISURAZIONE E, IN CASO DI PREDI SOTTOMISURA, LA CONSEGNA SEDUTA STANTE E COME TALE ALL'ISPETTORE DI SPONDA COMPETENTE.
- LA PREDI ALLAMATA PER L'APPARATO BOCCALE DA 2 O PIU' COMPONENTI LA SQUADRA E' DA CONSIDERARSI VALIDA.

NESSUNA TROTA DI LUNGHEZZA INFERIORE A CM 18 POTRA' ESSERE CONSIDERATA VALIDA AI FINI DELLA CLASSIFICA, QUALUNQUE SIA LA MISURA VIGENTE SUL LUOGO DI GARA.

RESTA INTESO CHE LA RESPONSABILITA' DI MISURARE I SOGGETTI CATTURATI E' ESCLUSIVA DEL CONCORRENTE E CHE, QUALORA QUESTI CONSEGNI PER LA PESATURA SOGGETTI NON DI MISURA O VENGA SORPRESO A LIBERARSI IN QUALSIASI MOMENTO SUCCESSIVO ALLA CATTURA, A SUO CARICO E A CARICO DEL BOX O COPPIA DI APPARTENENZA, E' AUTOMATICO IL PROVVEDIMENTO DI RETROCESSIONE, COME INDICATO DALLA CIRCOLARE NORMATIVA.

ANCHE NEGLI ALTRI CASI DI CATTURA NON VALIDA, OVVERO:

- PREDI ALLAMATA IN QUALSIASI PARTE DEL CORPO DA DUE O PIU' CONCORRENTI,
- PREDI SALPATA DOPO LA FINE DEL TURNO DI GARA,
- PREDI CATTURATA FUORI DAL CAMPO DI GARA, SALPATA FUORI DAL PROPRIO POSTO DI GARA O AGGANCIATA A FILI VAGANTI,

IL PESCE CATTURATO DEVE ESSERE IMMEDIATAMENTE UCCISO E CONSEGNATO ALL'ISPETTORE DI SPONDA COMPETENTE.

DEVE ESSERE RICORDATO CHE NON E' FACOLTA' DEL GIUDICE DI GARA CONCEDERE DEROGHE ALLA MISURA MINIMA VIGENTE SUL LUOGO DI GARA O STABILITA DALLA FIPSAS.

Ai concorrenti è consentito sporgere reclamo avverso la condotta di gara degli altri concorrenti. I reclami dovranno essere preannunciati all'Ispezzore di sponda nel momento della constatazione dell'infrazione (in ogni caso prima dell'inizio delle operazioni di controllo e di pesatura del pescato) e formalizzati sull'apposito modulo entro 15 minuti dal

segnale di fine pesca. Ogni reclamo potrà essere presentato da un solo concorrente e dovrà attenersi ad un solo argomento.

Articolo 11 – CLASSIFICHE

Come dettagliatamente specificato sulla Circolare Normativa dell'anno in corso, verranno stilate le seguenti classifiche, valutando solo i salmonidi catturati (non sono valide altre specie). Non sono valide le trote catturate simultaneamente da due o più concorrenti non appartenenti alla stessa squadra.

Agli **assenti** sarà assegnato il piazzamento corrispondente all'ultimo di settore più **uno**. Per ultimo posto di settore si intende quello corrispondente al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti. In nessun caso potranno essere considerati assenti concorrenti non regolarmente iscritti alla manifestazione.

I **retrocessi** saranno classificati con un piazzamento pari al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti più **CINQUE**. In caso di retrocessione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della retrocessione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, **verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti retrocessi**.

Gli **esclusi** dalla gara non verranno classificati nel settore e, ai soli fini della compilazione di eventuali classifiche progressive, saranno classificati con un piazzamento pari a quello dei retrocessi. In caso di esclusione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima dell'esclusione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti esclusi. I concorrenti che si ritirano dalla gara debbono obbligatoriamente consegnare il pescato; il pescato consegnato verrà pesato, le prede saranno conteggiate ed al concorrente verranno attribuiti il punteggio effettivo conseguito e la classifica spettante.

Nell'attribuzione dei premi di settore, in caso di concorrenti con pari piazzamento effettivo si procederà alla **ripartizione** fra tutti i pari merito del valore dei premi o, in caso questa operazione non sia possibile, ad un sorteggio tra tutti i pari merito.

È fatto obbligo alla Società Organizzatrice di indicare nel Regolamento Particolare eventuali divieti e misure minime.

I concorrenti che al termine della gara risulteranno a pari merito (qualsiasi sia il sistema adottato per la compilazione delle classifiche: solo peso, punteggio effettivo, penalità tecniche, solo numero, ecc.) verranno classificati attribuendo loro una penalità media. Ad esempio due concorrenti classificati primi a pari merito si vedranno attribuire 1.5 penalità ciascuno ($1 + 2 = 3 : 2 = 1.5$), mentre quello che li segue in classifica prenderà 3 penalità, tre concorrenti classificati primi a pari merito si vedranno attribuire 2 penalità ciascuno ($1 + 2 + 3 = 6 : 3 = 2$), mentre quello che li segue in classifica ne prenderà 4, tre concorrenti classificati al sesto posto si vedranno attribuire 7 penalità ciascuno ($6 + 7 + 8 = 21 : 3 = 7$), mentre quello che li segue in classifica prenderà 9 penalità ecc..

Classifica di settore:

viene utilizzato un particolare sistema di classifica: al termine di ognuno dei turni di gara le catture effettuate in quel turno vengono contate, e viene redatta una classifica di settore basata sulla penalità tecnica derivante dal numero delle catture effettuate. Al termine di tutti i turni di pesca in programma la classifica di settore (**piazzamento di settore**) verrà redatta sulla base della minor somma delle penalità tecniche parziali conseguite dalla squadra. In caso di parità prevarranno prima la/le minore/i penalità tecniche conseguite in uno o più turni; poi il maggior numero di catture totali ed infine il maggior numero di catture effettuato in un turno.

Classifica generale di giornata:

Verrà redatta classificando tutti i primi di settore, poi i secondi, e così via, sulla base delle discriminanti evidenziate.

Classifica generale finale:

Per la classifica generale finale di una manifestazione in più prove verranno utilizzati i seguenti criteri discriminanti:

- Minor somma dei piazzamenti di settore conseguiti in tutte le prove valide;
- Miglior piazzamento conseguito in una singola prova;
- Minor somma delle penalità tecniche di turno conseguite in tutte le prove valide;
- Minori penalità tecniche conseguite in un singolo turno di pesca;
- Maggior numero di catture totali
- Maggior numero di catture totali in una prova;
- Maggior numero di catture in un singolo turno di pesca.

Le prime 3 squadre classificate saranno ammesse di diritto alla disputa della fase finale del Campionato Italiano a Box per Squadre di Società di Pesca alla Trota con esche naturali in Lago del 2011.

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza del Comitato di Settore è a cura del Comitato di Settore stesso. Pertanto tutti i Giudici di Gara dovranno tempestivamente inviare tutto il materiale relativo ad ogni prova agli indirizzi di posta elettronica severino.bussacchini@fipsas.it

Articolo 12 - PREMIAZIONE

Verranno assegnati i premi previsti dal Regolamento per la istituzione dei Campionati Italiani.

Generale di ogni prova:

qualificazione A/1: 1° box classificato buono acquisto € 150,00;
2° box classificato buono acquisto € 140,00;
3° box classificato buono acquisto € 120,00;
dal 4° al 6° box classificati buono acquisto € 110,00;
dal 7° al 8° box classificati buono acquisto € 100,00;
dal 9° al 10° box classificati buono acquisto € 90,00;
dal 11° al 16° box classificati buono acquisto € 80,00.

qualificazione A/2: 1° box classificato buono acquisto € 140,00;
2° box classificato buono acquisto € 130,00;
3° box classificato buono acquisto € 120,00;
4° box classificato buono acquisto € 110,00
5° box classificato buono acquisto € 100,00
dal 6° al 10° box classificati buono acquisto € 90,00.

qualificazione A/3: 1° box classificato buono acquisto € 140,00;
2° box classificato buono acquisto € 130,00;
3° box classificato buono acquisto € 120,00;
4° box classificato buono acquisto € 110,00
dal 5° al 7° box classificati buono acquisto € 100,00;
dal 8° al 10° box classificati buono acquisto € 90,00;
dal 11° al 12° box classificati buono acquisto € 80,00.

qualificazione A/4: 1° box classificato buono acquisto € 140,00;
2° box classificato buono acquisto € 130,00;
3° box classificato buono acquisto € 120,00;
4° box classificato buono acquisto € 110,00
dal 5° al 7° box classificati buono acquisto € 100,00;
dal 8° al 10° box classificati buono acquisto € 90,00;
dal 11° al 12° box classificati buono acquisto € 80,00.

1ª prova di finale 1° box classificato buono acquisto € 150,00;
2° box classificato buono acquisto € 140,00;
3° box classificato buono acquisto € 130,00;
4° box classificato buono acquisto € 120,00;
5° box classificato buono acquisto € 110,00;
dal 6° al 10° box classificati buono acquisto € 100,00;
dal 11° al 15° box classificati buono acquisto € 90,00;
dal 16° al 20° box classificati buono acquisto € 70,00.

2ª prova di finale 1° box classificato buono acquisto € 150,00;
2° box classificato buono acquisto € 140,00;
3° box classificato buono acquisto € 130,00;
4° box classificato buono acquisto € 120,00;
5° box classificato buono acquisto € 110,00;
dal 6° al 10° box classificati buono acquisto € 100,00;
dal 11° al 15° box classificati buono acquisto € 90,00;
dal 16° al 20° box classificati buono acquisto € 70,00.

Finale: alla 1ª Squadra classificata: Trofeo, Maglietta, Titolo di Squadra Campione d'Italia, Medaglie, Labaro e buono acquisto per € 100,00;
alla 2ª Squadra classificata: Trofeo, medaglie e buono acquisto per € 90,00;
alla 3ª Squadra classificata: Trofeo, medaglie e buono acquisto per € 80,00;
alla 4ª Squadra classificata: buono acquisto per € 70,00;

Il Concorrente o la Squadra che non si presentino di persona a ritirare i premi Loro assegnati, perdono il diritto ai premi stessi che verranno incamerati dall'Organizzazione. Potranno non presenziare soltanto per cause di forza maggiore e, se preavvertito tempestivamente il Direttore di Gara, potranno delegare altri al ritiro. Le premiazioni finali saranno effettuate alla cerimonia di premiazione dell'ultima prova.

Articolo 13 - UFFICIALI DI GARA - Responsabile della manifestazione è il Sig. BUSSACCHINI SEVERINO (severino.bussacchini@fipsas.it).

Articolo 14 - CAMPI DI GARA E ORGANIZZATORI

Qualificazione Zonale A/1 – 10 ottobre 2010 - Lago Fipsas (BS)

Società Organizzatrice: A.S.D. Termovapor Artico c/o Sezione Provinciale Fipsas Brescia – Via Bazzoli, 10 (centro San Filippo – BS) – 25127 Brescia - Tel. 030310968, fax 0303736763, Sig. Bertuetti Marco 3385335628

Raduno: ore 06,30 presso campo gara;

Codice IBAN: I T 70S0100511201000000008376

Intestato a: Sezione Provinciale di Brescia convenzionata FIPSAS

GIUDICE DI GARA:

GIORGIO

BOSCARATO

DIRETTORE DI GARA:

GUALTIERO

PALAZZANI

VICE DIRETTORE DI GARA:
SEGRETARIO DI GARA: ALAIN BOLDORI

Qualificazione Zonale A/2 – 10 ottobre 2010 – Lago Fipsas (GO)

Società Organizzatrice: da nominare

Raduno: ore 06.30 c/o

CODICE IBAN:

Intestato a: .

GIUDICE DI GARA: ANTONINO LEONARDI
DIRETTORE DI GARA:
VICE DIRETTORE DI GARA:
SEGRETARIO DI GARA:

Qualificazione Zonale A/3 – 10 ottobre 2010 - Lago Poppi, località Farneta (AR)

Società Organizzatrice: Sezione Provinciale Fipsas Arezzo – c/o Cierre S.N.C. – Via Don Luigi Sturzo, n.96 – 52100 Arezzo – tel. 335.6438759 Sig. Renzetti - fax 0575.23998 – e-mail arezzo@fipsas.it

Raduno: ore 7.00 presso il campo di gara

CODICE IBAN: IT 59P0103014108000005501056

Intestato a: Renzetti Fabio

GIUDICE DI GARA: FABIO RENZETTI
DIRETTORE DI GARA: ANTONELLO GUERRINI
VICE DIRETTORE DI GARA: ANDREA POLVERINI
SEGRETARIO DI GARA: FABIO RENZETTI

Qualificazione Zonale A/4 – 10 ottobre 2010- Lago Theaterno, loc. Chieti Scalo (CH)

Società Organizzatrice: A.S.D. Villa Reale – Via Strada Vecchia, 78 - 66100 Chieti Scalo – tel. 0871.381612 – 0871.403798 – 3284768995 Sig. Nocella Massimo

Raduno: ore 7,00 – Area Teaterno – Via Padre Ugolino Frasca – 66100 Chieti Scalo – Tel. 0871560838, cell. 3407763356

CODICE IBAN:

GIUDICE DI GARA: VITTORIO ALIBERTINI
DIRETTORE DI GARA: VITTORIO ALIBERTINI
VICE DIRETTORE DI GARA:
SEGRETARIO DI GARA: MASSIMO NOCELLA

Prove di Finale – 4/5 dicembre 2010– Laghi di Faldo (PG)

Società Organizzatrice: Sezione Provinciale FIPSAS di Perugia – Via Martiri dei Lager 65 – 06128 Perugia – tel. 075.5010844, fax 075.5003755.

Raduno Sabato- Raduno: c/o Laghi di Faldo, località Montone (PG).

Raduno Domenica - Raduno: c/o Laghi di Faldo, località Montone (PG).

CODICE IBAN: IT69M0100503001000000013666

Intestato a: ASPSAS Sez. Provinciale di Perugia

GIUDICE DI GARA: ERALDO GRASSELLI
DIRETTORE DI GARA:
VICE DIRETTORE DI GARA:
SEGRETARIO DI GARA:

**ELENCO DELLE SQUADRE DI SOCIETA' AVENTI DIRITTO DI PARTECIPAZIONE
ALLA PROVA FINALE DEL CAMPIONATO ITALIANO PER SQUADRE DI SOCIETA' DI
PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO 2010**

C.C. CASTIGLIONESE (VA)

A.S.D. TEAM GARISTI 2001 (TV)

TROTA TEAM ALTO PIAVE (BL)



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
Viale Tiziano, 70 – 00196 ROMA

CAMPIONATO ITALIANO A BOX PER SQUADRE DI SOCIETÀ' DI PESCA ALLA TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO 2010

MODULO DI ISCRIZIONE ALLA QUALIFICAZIONE ZONALE A/ _____

La Società _____

con sede in _____ Prov. _____ CAP _____

via _____ n° _____ Tel. _____ / _____

indirizzo e-mail _____

regolarmente affiliata alla FIPSAS per l'anno in corso, CHIEDE di essere iscritta a partecipare alla manifestazione sopra detta.

La Società sarà rappresentata da:

BOX A - 1)	_____	T.Fed. _____	T.Atl _____
2)	_____	T.Fed. _____	T.Atl _____
3)	_____	T.Fed. _____	T.Atl _____
4)	_____	T.Fed. _____	T.Atl _____

BOX B - 1)	_____	T.Fed. _____	T.Atl _____
2)	_____	T.Fed. _____	T.Atl _____
3)	_____	T.Fed. _____	T.Atl _____
4)	_____	T.Fed. _____	T.Atl _____

BOX C - 1)	_____	T.Fed. _____	T.Atl _____
2)	_____	T.Fed. _____	T.Atl _____
3)	_____	T.Fed. _____	T.Atl _____
4)	_____	T.Fed. _____	T.Atl _____

Il Concorrente iscritto al numero 1 deve essere considerato il capo - box.

La Società dichiara, in nome proprio e dei componenti le Squadre, di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2010, nonché quelle del Regolamento di gara sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la FIPSAS, il Comitato di Settore, gli Ufficiali e gli Organizzatori tutti della gara stessa e che gli iscritti sono in possesso della documentazione medica prevista dal D.M. del 28/02/1983.

Il Presidente della Società

N.B.: È fatto obbligo di inviare il presente modulo alle Società Organizzatrici. È indispensabile indicare almeno un numero di telefono per comunicazioni urgenti



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 – 00196 ROMA

**CAMPIONATO ITALIANO A BOX PER SQUADRE DI SOCIETÀ' DI PESCA ALLA
TROTA CON ESCHE NATURALI IN LAGO 2010**

**MODULO DI ISCRIZIONE ALLE PROVE DI FINALE
4/5 dicembre 2010**

La Società _____

con sede in _____ Prov. _____ CAP _____

via _____ n° _____ Tel. _____ / _____

regolarmente affiliata alla FIPSAS per l'anno in corso, CHIEDE di essere iscritta a partecipare alla manifestazione sopra detta.

La Società sarà rappresentata da:

BOX A - 1) _____ T.Fed. _____ T.Atl _____
2) _____ T.Fed. _____ T.Atl _____
3) _____ T.Fed. _____ T.Atl _____
4) _____ T.Fed. _____ T.Atl _____

BOX B - 1) _____ T.Fed. _____ T.Atl _____
2) _____ T.Fed. _____ T.Atl _____
3) _____ T.Fed. _____ T.Atl _____
4) _____ T.Fed. _____ T.Atl _____

BOX C - 1) _____ T.Fed. _____ T.Atl _____
2) _____ T.Fed. _____ T.Atl _____
3) _____ T.Fed. _____ T.Atl _____
4) _____ T.Fed. _____ T.Atl _____

Il Concorrente iscritto al numero 1 deve essere considerato il capo - box.

La Società dichiara, in nome proprio e dei componenti le Squadre, di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2010, nonché quelle del Regolamento di gara sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la FIPSAS, il Comitato di Settore, gli Ufficiali e gli Organizzatori tutti della gara stessa e che gli iscritti sono in possesso della documentazione medica prevista dal D.M. del 28/02/1983.

Il Presidente della Società

N.B.: È fatto obbligo di inviare il presente modulo alle Società Organizzatrici. È indispensabile indicare almeno un numero di telefono per comunicazioni urgenti.